



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

KRPS010005

LS FILOLAO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
KRPS010005	liceo scientifico	2,3	12,6	24,6	28,5	20,1	12,0
- Benchmark*							
CROTONE		4,9	12,4	24,0	30,2	17,6	10,9
CALABRIA		4,0	13,8	25,6	28,8	15,5	12,3
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

Opportunità	Vincoli
<p>L'offerta formativa della scuola è ricca e variegata e prevede un congruo numero di attività extracurricolari ed extradidattiche finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa e degli orizzonti culturali. La scuola ha tre indirizzi curriculari: Liceo Scientifico Tradizionale, Liceo Scientifico ad indirizzo Scienze applicate e Liceo scientifico ad indirizzo Sportivo. Lo sbocco quasi obbligato della prosecuzione degli studi in ambito universitario rende la scuola un punto di riferimento per tutti gli studenti che intendono proseguire gli studi in ambito scientifico/tecnologico o sanitario.</p>	<p>Il Liceo Scientifico Filolao è una delle scuole del capoluogo di provincia (vi sono altri 3 istituti analoghi all'interno della provincia). Si tratta di una scuola con una utenza sparsa su tutto il territorio che seppur di dimensioni geografiche e demografiche ridotte è caratterizzato da una utenza molto eterogenea. Questo dato comporta un lavoro impegnativo, in modo particolare per i docenti del primo anno. Tale lavoro è finalizzato alla riduzione della varianza delle competenze di base, all'interno di una stessa classe. Tale condizione diventa necessaria per garantire una riduzione della varianza a fine anno, sempre all'interno della stessa classe oltre che fra classi parallele. Il reddito medio della provincia di Crotone è pari alla metà rispetto alla media nazionale. Tuttavia, gli iscritti al liceo provengono da famiglie con un reddito medio/medio – alto. Non mancano alunni provenienti da famiglie che presentano situazioni di disagio economico; per questi vengono attuati tutti gli istituti previsti dal diritto allo studio (rimborso libri etc). La situazione precaria della viabilità del territorio della provincia fa sì che gli studenti pendolari, circa il 50% del totale degli alunni iscritti, abbia notevoli difficoltà a partecipare alle attività extradidattiche (progetti, corsi di recupero etc). La quasi totalità degli studenti è nata in Italia ma il trend degli iscritti non anti in Italia è in aumento, in linea con quanto evidenziato negli anni precedenti.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è aperta a forme di collaborazione con enti locali e regionali sulla base delle esigenze e delle risorse del territorio. Le collaborazioni avvengono con altre scuole del territorio, con gli enti locali (anche per le attività di PCTO ex ASL). Queste le collaborazioni attive: • con l'associazione Intercultura, per scambi culturali; • con Istituti accreditati per la Certificazione del livello di conoscenza delle lingue straniere; • con le Università di Cosenza per attività di potenziamento delle eccellenze, orientamento, aggiornamento docenti; • con Zampino Viaggi SRL, GIORNALISTI IN AZIONE, MAGNA EAT LTD, MILON TOUR, FC Crotone, Rari Nantes Auditore, Lega Navale (sez. Crotone), WWF Crotone, Società Beethoven ACAM, WESUD, RTL, Radio Studio 97, Giornalisti d'azione, Experia TV, Calabro Dental, Marrelli Hospital, Diagnostica Bevilacqua, GAL Kroton, ARL Circolo velico di Policoro per PCTO (ex alternanza scuola-lavoro). • con l'Area marina protetta, per lo svolgimento di attività di Educazione ambientale. Per le collaborazioni in dettaglio si rimanda alla tabella in allegato.</p>	<p>La caratterizzazione economico sociale e culturale della provincia di Crotone è quella di un ambiente in forte disagio sia in assoluto sia in confronto con le altre provincie italiane. Tale disagio si ripercuote anche sulle occasioni e sugli stimoli per un arricchimento intellettuale che risultano essere esigui. La lacuna annosa di una rete di infrastrutture ed in modo particolare di trasporti di un territorio economicamente disagiato si riflette in un elevato livello di spesa, a carico della scuola e delle famiglie, per l'adesione ad attività extracurricolari (orientamento, potenziamento, gare per le eccellenze etc). La disponibilità di fondi da aziende ed enti territoriali è altrettanto limitata. La posizione della scuola è altresì disagiata poiché decentrata ed attigua a zone "a rischio"</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:KRPS010005 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	127.106,00	0,00	3.646.273,00	89.551,00	0,00	3.862.930,00
STATO	Gestiti dalla scuola	353.493,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	353.493,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE		143.256,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.256,00
PROVINCIA		15.986,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.986,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.547.288,00	1.547.288,00
ALTRI PRIVATI		18.563,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.563,00

Istituto:KRPS010005 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,1	0,0	61,4	1,5	0,0	65,0
STATO	Gestiti dalla scuola	6,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	6,0
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
COMUNE		2,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,4
PROVINCIA		0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	26,0	26,0
ALTRI PRIVATI		0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale CROTONE	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,8	2,4	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	54,5	68,2	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	84,6	83,4	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0	63,6	71,0	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti	100,0	72,2	73,1	78,0

servizi igienici per disabili				
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	100,0	8,0	4,8	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola KRPS010005
Con collegamento a Internet	5
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola KRPS010005
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola KRPS010005
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0

Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola KRPS010005
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola KRPS010005
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola KRPS010005
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è stata oggetto azioni di adeguamento e potenziamento di una parte della dotazione tecnologica ed infrastrutturale grazie a: - progetto PON-FESR "Il futuro è un lavoro quotidiano"(Obiettivo specifico 10.8-Azione 10.8.1), per un importo di euro 50000,00. -progetto PON-FESR "Approcci innovativi per lo studio di matematica e scienze " per un importo totale di euro 25000,00 Tali lavori, conclusi nell'a.s 2018/19, hanno comportato l'acquisto di nuova strumentazione di laboratorio, peraltro già precedentemente funzionanti. Sono stati installati nuovi PC, un dispositivo per la digitalizzazione, LIM con annessi desktop,</p>	<p>La vicinanza della scuola con una zona periferica e degradata diventa per la scuola stessa un elemento di caratterizzazione negativa. Ad una viabilità precaria e poco funzionale si associa il verificarsi di furti notturni di attrezzature informatiche e multimediali. Il mancato tempestivo intervento, da parte del personale qualificato fa sì che le dotazioni tecnologiche siano spesso non fruibili per lunghi periodi. La scuola può contare solo sulle risorse economiche derivanti da finanziamenti ministeriali. Limitati se non del tutto assenti e comunque esigui in termini di risorse i finanziamenti ottenuti da Provincia e Comuni; nulli i finanziamenti da imprese</p>

postazioni multimediali per alunni con disabilità ed infine sono stati acquistati strumenti di laboratorio (laboratori di fisica, chimica ed informatica). Precedenti interventi avevano portato ad un adeguamento della normativa in termini di sicurezza della struttura che è facilmente raggiungibile sia dagli studenti pendolari che da quelli della città. E' presente, nella zona di accesso, una parte limitata al traffico pedonale ed un'area parcheggio che non crea intralcio all'eventuale passaggio dei mezzi di primo intervento.

private; le uniche risorse su cui la scuola può contare sono pertanto quelli derivanti da finanziamenti ministeriali. Nonostante e dei rappresentanti di Istituto, Molto basso anche l'apporto economico, in termini di contributo volontario, nonostante l'opera di persuasione da parte del DS e delle rappresentanze studentesche.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CROTONE	26	72,0	-	0,0	10	28,0	-	0,0
CALABRIA	313	86,0	1	0,0	47	13,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	2,6	1,8
Da più di 3 a 5 anni		30,0	20,5	16,5
Più di 5 anni	X	70,0	76,9	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		30,0	17,1	15,1
Da più di 1 a 3 anni		20,0	27,4	20,2

Da più di 3 a 5 anni	X	40,0	23,9	24,9
Più di 5 anni		10,0	31,6	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	80,0	82,9	73,3
Reggente		20,0	8,5	5,2
A.A. facente funzione		0,0	8,5	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,1	6,0	7,9
Da più di 1 a 3 anni		9,1	6,8	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	6,0	4,9
Più di 5 anni	X	81,8	81,2	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	45,5	18,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		9,1	15,8	17,2
Da più di 3 a 5 anni		0,0	15,0	10,7
Più di 5 anni		45,5	50,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:KRPS010005 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
KRPS010005	90	96,8	3	3,2	100,0
- Benchmark*					
CROTONE	3.244	85,9	532	14,1	100,0
CALABRIA	35.753	89,3	4.263	10,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:KRPS010005 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
KRPS010005			9	10,2	29	33,0	50	56,8	100,0
- Benchmark*									
CROTONE	48	1,7	472	16,3	966	33,3	1.414	48,8	100,0
CALABRIA	610	2,0	4.753	15,2	10.070	32,2	15.809	50,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola KRPS010005		Riferimento Provinciale CROTONE	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	9,1	9,8	12,9	9,4
Da più di 1 a 3 anni	17	19,3	17,7	14,1	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	1,1	12,6	10,3	11,8
Più di 5 anni	62	70,5	59,8	62,7	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
KRPS010005	13	1	3
- Benchmark*			
CALABRIA	11	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola KRPS010005		Riferimento Provinciale CROTONE	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1	3	42,9	14,9	18,5	17,1

anno					
Da più di 1 a 3 anni	1	14,3	32,8	8,8	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,5	6,7	7,4
Più di 5 anni	3	42,9	44,8	66,0	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola KRPS010005		Riferimento Provinciale CROTONE	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,6	11,3	11,3
Da più di 1 a 3 anni	2	16,7	10,7	7,7	11,0
Da più di 3 a 5 anni	1	8,3	6,8	6,7	8,6
Più di 5 anni	9	75,0	69,9	74,4	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola KRPS010005		Riferimento Provinciale CROTONE	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,7	8,2	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	1,7	5,9	9,3
Da più di 3 a 5 anni	1	25,0	3,3	5,3	7,9
Più di 5 anni	3	75,0	83,3	80,6	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
KRPS010005	26	0	5
- Benchmark*			
CALABRIA	20	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
La scuola ha un organico composto da 88 insegnanti. In questo organico si configurano anche i docenti di potenziamento, che a seguito delle nuove disposizioni, va a completare l'organico effettivo della scuola. Per l'anno 2018/19 l'organico	Il numero di docenti in possesso delle certificazioni per le metodologie CLIL è ancora basso nonostante parecchi docenti abbiano avviato gli studi per il raggiungimento di tali certificazioni.

di potenziamento è composto da: 1 docente di matematica 1 di matematica e fisica 1 docente di arte 1 docente di arte 2 docenti di scienze 2 docenti di discipline giuridiche. Tali docenti sono stati impiegati in parte nella normale attività didattica curriculare, in parte nelle attività previste inizialmente per la loro funzione (recupero/sportelli, affiancamento dei docenti titolari, sostituzione dei docenti assenti, insegnamento della disciplina "Diritti umani" per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC). Il DS ricopre il proprio ruolo da 4 anni all'interno del Liceo. Oltre a questo periodo vanta un a pluriennale esperienza come Dirigente scolastico. Il 75% del corpo docente è in servizio presso il liceo da oltre 5 anni e questo elemento da buone garanzie in termini di continuità didattica. I docenti vengono coinvolti nelle diverse attività di aggiornamento professionale ed un buon numero di essi sono in possesso di certificazioni linguistiche o informatiche/digitali

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: KRPS010005	93,7	98,1	100,0	98,8	97,2	95,7	94,4	98,7
- Benchmark*								
CROTONE	94,8	97,8	99,6	97,7	94,8	96,7	94,3	97,9
CALABRIA	96,0	97,0	97,6	98,1	95,9	97,7	96,6	97,7
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: KRPS010005	98,6	98,7	90,9	86,3	95,2	98,6	100,0	94,4
- Benchmark*								
CROTONE	97,7	99,0	90,9	86,3	96,2	98,8	99,0	94,4
CALABRIA	96,9	96,2	97,0	96,6	96,5	96,6	96,4	96,6
Italia	91,6	93,8	93,4	95,6	91,3	94,0	93,5	95,9

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: KRPS010005	22,8	16,8	12,8	16,2	18,4	19,4	18,1	21,8
- Benchmark*								
CROTONE	19,3	16,9	14,6	13,4	18,4	18,2	19,5	20,8
CALABRIA	11,1	13,6	11,7	10,5	11,6	13,0	12,0	12,8
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: KRPS010005	17,6	10,5	12,7	29,4	32,4	0,0	12,8	11,1
- Benchmark*								
CROTONE	14,9	8,3	12,7	29,4	25,6	0,0	14,3	11,1
CALABRIA	9,4	14,1	16,6	14,2	14,9	13,1	15,8	17,4
Italia	21,8	23,2	23,0	19,7	21,1	21,7	22,8	20,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: KRPS010005	1,1	12,0	22,8	25,0	34,2	4,9	8,4	18,0	24,6	16,2	27,5	5,4
- Benchmark*												
CROTONE	0,6	14,1	22,8	24,7	32,5	5,3	4,7	16,0	24,0	19,0	31,3	5,0
CALABRIA	1,9	13,2	24,4	24,1	31,6	4,8	2,5	14,4	26,5	19,4	31,5	5,7
ITALIA	4,4	19,9	27,5	23,4	21,7	3,0	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico - opz scienze applicate: KRPS010005	0,0	9,5	47,6	19,0	23,8	0,0	0,0	19,6	28,3	19,6	30,4	2,2
- Benchmark*												
CROTONE	0,0	9,5	47,6	19,0	23,8	0,0	0,0	19,6	28,3	19,6	30,4	2,2
CALABRIA	5,2	26,6	25,0	19,6	22,0	1,7	4,9	24,0	28,1	16,6	24,7	1,7
ITALIA	6,7	27,3	29,3	20,3	14,8	1,6	6,2	31,7	28,6	15,4	16,2	1,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: KRPS010005	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
- Benchmark*					
CROTONE	0,0	0,0	0,4	0,0	0,3
CALABRIA	0,0	0,6	0,1	0,2	0,3
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: KRPS010005	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CROTONE	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CALABRIA	0,1	0,1	0,0	0,3	0,0
Italia	0,2	0,1	0,2	0,3	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: KRPS010005	7,1	1,6	0,0	0,6	0,0
- Benchmark*					
CROTONE	9,4	1,7	0,4	1,8	0,0
CALABRIA	3,7	1,3	0,9	1,0	0,5
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: KRPS010005	2,9	1,4	1,3	0,0	2,2
- Benchmark*					
CROTONE	7,3	1,2	1,0	0,0	2,2
CALABRIA	3,8	3,0	1,5	0,5	0,6
Italia	3,2	2,4	1,9	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: KRPS010005	3,2	3,1	0,0	1,9	0,0
- Benchmark*					
CROTONE	4,9	4,1	0,7	1,7	0,0
CALABRIA	3,7	3,2	1,8	1,2	0,6
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: KRPS010005	0,9	2,7	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CROTONE	5,0	2,3	1,0	0,0	0,0
CALABRIA	4,1	3,3	2,2	0,9	0,3
Italia	4,7	3,5	3,1	1,3	0,6

Punti di forza

I test di ingresso somministrati in tutte le classi, hanno permesso di monitorare lo stato di partenza degli alunni. Per gli alunni del primo anno, gli esiti del test di ingresso evidenziano livelli molto bassi con un trend che si conferma negativo. Durante l'a.s. sono state somministrate prove parallele per tutte le discipline, secondo le modalità previste dai vari dipartimenti, onde verificare i livelli di

Punti di debolezza

Il livello iniziale presentato dagli alunni delle classi prime è molto basso. In particolare, si registra una forte varianza nel ventaglio di propedeuticità necessarie ad affrontare un corso di studi liceale. I risultati delle prove parallele di fine anno mette in luce una persistenza delle difficoltà operative, in modo particolare per quanto riguarda le materie scientifiche e di indirizzo.

<p>competenza degli studenti delle varie classi e sezioni. Il Liceo conferma il trend positivo degli ultimi anni quanto a risultati positivi nelle gare dedicate alle eccellenze, sia in ambito regionale che nazionale (olimpiadi di matematica, fisica, chimica, biologia, filosofia e 'della cultura e del talento). Inferiori al punto percentuale i casi di abbandono scolastico; per gli alunni delle classi prime i casi sporadici di trasferimento ad altre scuole sono imputabili, in egual misura, a motivi familiari ed a carenze delle conoscenze necessarie ad un percorso di studi di tipo liceale. La presenza dei docenti dell'organico di potenziamento ha reso possibile effettuare per l'intero a.s. 2018-19 i corsi di recupero, a titolo gratuito, relativi ad alcune discipline, con conseguenze positive per il profitto degli allievi interessati: la percentuale delle sospensioni del giudizio è scesa intorno al 14% (16% nel 2015 , 11% nel 2016, 17% nel 2017).</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I casi di non ammissione agli anni successivi sono sporadici e limitati. Il livello di integrazione ed inclusione ambientale e "didattica" degli allievi provenienti da altre scuole, anche con differenti indirizzi di studio, è soddisfacente. Le attività di accoglienza fatte all'inizio dell'anno introducono con successo gli alunni delle prime classi nel liceo scientifico. Il clima di accoglienza degli alunni delle classi prime è positivo ed analogo il loro inserimento nel contesto scuola. La comprensione è facilitata, laddove possibile, dall'uso frequente dei laboratori. L'educazione alla partecipazione, l'interesse degli alunni e l'accrescimento del loro bagaglio culturale sono obiettivi raggiunti anche attraverso la proposta di diverse attività extracurricolari. Le situazioni di eterogeneità sono imputabili alle differenze naturali fra docenti ed ad eventuali differenze oggettive fra le classi. I Dipartimenti, in questa ottica, lavorano per ridurre la varianza far le classi in termini di competenze e conoscenze e per promuovere la formulazione di griglie di valutazione omogenea. I dati raccolti fanno riferimento ai tre indirizzi del Liceo.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: KRPS010005 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		215,2	212,0	226,5	
Licei scientifici e classici	200,6	↓	↓	↓	-8,9
KRPS010005 - 2 A	217,2	↔	↑	↓	5,5
KRPS010005 - 2 B	216,0	↔	↑	↓	4,2
KRPS010005 - 2 C	184,2	↓	↓	↓	-38,4
KRPS010005 - 2 D	217,5	↔	↑	↓	-5,3
KRPS010005 - 2 E	199,2	↓	↓	↓	-24,0
KRPS010005 - 2 F	220,9	↔	↑	↓	-6,1
KRPS010005 - 2 G	209,5	↓	↔	↓	-5,6
KRPS010005 - 2 H	171,0	↓	↓	↓	-29,6
KRPS010005 - 2 I	206,7	↓	↓	↓	-24,4
KRPS010005 - 2 L	192,3	↓	↓	↓	-23,8
KRPS010005 - 2 M	161,5	↓	↓	↓	-46,0
Riferimenti		205,6	210,5	224,0	
Licei scientifici e classici	196,6	↓	↓	↓	-26,7
KRPS010005 - 5 A	216,2	↑	↑	↓	n.d.
KRPS010005 - 5 B	212,9	↑	↔	↓	n.d.
KRPS010005 - 5 C	216,8	↑	↑	↓	n.d.
KRPS010005 - 5 D	191,1	↓	↓	↓	-31,0
KRPS010005 - 5 E	205,9	↔	↔	↓	n.d.
KRPS010005 - 5 F	215,9	↑	↑	↓	-9,7
KRPS010005 - 5 G	201,0	↔	↓	↓	-18,0
KRPS010005 - 5 H	138,4	↓	↓	↓	-84,4
KRPS010005 - 5 I	177,6	↓	↓	↓	-43,2

Istituto: KRPS010005 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		215,8	212,3	234,6	
Licei scientifici e classici	204,8	↓	↓	↓	-12,0
KRPS010005 - 2 A	207,7	↔	↓	↓	-12,8
KRPS010005 - 2 B	213,4	↔	↔	↓	-7,5
KRPS010005 - 2 C	176,2	↓	↓	↓	-55,4
KRPS010005 - 2 D	219,6	↔	↑	↓	-13,1
KRPS010005 - 2 E	205,4	↓	↓	↓	-27,3
KRPS010005 - 2 F	224,4	↔	↑	↓	-14,9
KRPS010005 - 2 G	218,8	↔	↑	↓	-5,1
KRPS010005 - 2 H	187,8	↓	↓	↓	-19,1
KRPS010005 - 2 I	208,6	↔	↔	↓	-32,8
KRPS010005 - 2 L	211,5	↔	↔	↓	-15,0
KRPS010005 - 2 M	174,0	↓	↓	↓	-41,7
Riferimenti		205,0	209,4	232,2	
Licei scientifici e classici	190,9	↓	↓	↓	-43,4
KRPS010005 - 5 A	203,3	↔	↔	↓	n.d.
KRPS010005 - 5 B	204,8	↔	↔	↓	n.d.
KRPS010005 - 5 C	203,6	↔	↔	↓	n.d.
KRPS010005 - 5 D	197,0	↔	↓	↓	-37,3
KRPS010005 - 5 E	187,8	↓	↓	↓	n.d.
KRPS010005 - 5 F	130,0	↓	↓	↓	-108,0
KRPS010005 - 5 G	187,7	↓	↓	↓	-43,3
KRPS010005 - 5 H	182,0	↓	↓	↓	-52,6
KRPS010005 - 5 I	216,4	↑	↔	↓	-15,7

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I dati della rilevazione INVALSI 2018 non presentano cheating pertanto il punteggio censuario coincide con quello attribuito. Dall'analisi dei risultati si evince che il punteggio del Liceo Filolao sia in Italiano che in Matematica risulta in linea con il punteggio dei licei a livello regionale ma purtroppo inferiore al punteggio dell'Italia. la partecipazione alle prove è stata quasi totale</p>	<p>L'analisi dei risultati delle prove standardizzate evidenziano una differenza rilevante tra le classi, quelle con i risultati che si discostano, in negativo, dalla media del liceo appartengono soprattutto all'indirizzo Scienze Applicate e all'indirizzo Sportivo. I criteri di formazione delle classi sono mirati a formare delle classi omogenee per provenienza, sesso e risultati in uscita ma forse questo non è sufficiente. Bisognerà lavorare maggiormente sulle singole classi e per classi parallele per colmare il divario tra gli alunni e tra le classi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Sulla base dei risultati delle prove INVALSI 2018 si evince una variabilità elevata tra le classi e all'interno delle stesse. L'effetto scuola risulta diverso per la due discipline italiano e matematica.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Per ogni classe viene proposta ed elaborata una programmazione per Assi disciplinari, Dipartimenti e Competenze. Alla fine del primo biennio viene rilasciata una certificazione delle competenze. I criteri di valutazione del comportamento (a cui concorre l'osservazione del rispetto delle regole, di se e degli altri e la partecipazione al dialogo	I livelli di valutazione per alcune discipline non sono completamente omogenei ed in questa ottica si auspica la scelta di criteri comuni di valutazione a partire dalla individuazione delle competenze di base nelle varie discipline per poi procedere, da queste, alla valutazione delle competenze di cittadinanza. La valutazione ed il monitoraggio dei

<p>educativo) sono stabiliti dal Collegio Docenti, ratificati dal Consiglio di istituto e quindi inseriti nel POF e pubblicati sul sito della scuola. Le verifiche sono orientate alla valutazione delle competenze chiave. Dall'a.s. 2015/16 si svolgono prove parallele per la verifica dei livelli di competenza raggiunti, secondo criteri comuni, stabiliti dai vari dipartimenti. I consigli di classe sono composti in maniera omogenea rispetto alle difficoltà. Gli alunni hanno sviluppato competenze di cittadinanza e sociali. Essi apprendono e contestualmente sviluppano un percorso di auto-conoscenza. Vengono svolte secondo le indicazioni ministeriali e secondo le modalità adottate dal collegio docenti le attività di PCTO (ex ASL)</p>	<p>livelli di competenza deve passare attraverso la formulazione di prove parallele da migliorare in termini di somministrazione e di qualità della prova.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>I criteri univoci deliberati dagli organi collegiali per la formazione delle classi tendono a comporre classi omogenee (equilibrio nei numeri di studenti maschi e femmine, equilibrio nel numero di pendolari e studenti del capoluogo, eterogeneità delle scuole di provenienza e dei livelli di uscita dalla scuola media). Questo aspetto però non è sufficiente a produrre risultati uniformi. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza è vario: per alcuni assi e per alcune classi è buono, in altri casi eccellente. Adeguate anche le competenze sociali e civiche (collaborazione peer to peer e rispetto delle regole). Gli studenti, nella maggioranza dei casi, raggiungono un'adeguata autonomia nello studio e nella gestione dell'apprendimento. I criteri di valutazione del comportamento sono individuati in maniera univoca dal Collegio Docenti e resi noti. Vengono utilizzati strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				185,79	188,09	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				180,93	185,02	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				184,36	184,43	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				187,93	187,42	203,33	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
KRPS010005	93,3	85,8
CROTONE	41,7	34,4
CALABRIA	39,6	37,5
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
KRPS010005	3,41
- Benchmark*	
CROTONE	2,26
CALABRIA	2,92
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
KRPS010005	3,41
- Benchmark*	
CROTONE	2,82
CALABRIA	3,00
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
KRPS010005	0,57
- Benchmark*	
CROTONE	0,56
CALABRIA	1,70
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
KRPS010005	13,07
- Benchmark*	
CROTONE	14,55
CALABRIA	13,33
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
KRPS010005	9,09
- Benchmark*	
CROTONE	11,58
CALABRIA	9,95
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
KRPS010005	1,70
- Benchmark*	
CROTONE	0,99
CALABRIA	1,35
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
KRPS010005	26,14
- Benchmark*	
CROTONE	16,81
CALABRIA	15,81
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
KRPS010005	2,27
- Benchmark*	
CROTONE	3,67
CALABRIA	4,91
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
KRPS010005	4,55
- Benchmark*	
CROTONE	5,37
CALABRIA	4,07
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico		Percentuale Studenti
KRPS010005		1,70
	- Benchmark*	
CROTONE		4,10
CALABRIA		5,05
ITALIA		7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico		Percentuale Studenti
KRPS010005		9,09
	- Benchmark*	
CROTONE		8,62
CALABRIA		9,92
ITALIA		9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione		Percentuale Studenti
KRPS010005		4,55
	- Benchmark*	
CROTONE		6,92
CALABRIA		6,19
ITALIA		7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico		Percentuale Studenti
KRPS010005		3,41
	- Benchmark*	
CROTONE		3,39
CALABRIA		3,65
ITALIA		2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico		Percentuale Studenti
KRPS010005		14,77
	- Benchmark*	
CROTONE		14,27
CALABRIA		15,05
ITALIA		13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive		Percentuale Studenti
KRPS010005		2,27
	- Benchmark*	
CROTONE		4,10
CALABRIA		3,11
ITALIA		2,13

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
KRPS010005	83,3	12,5	4,2	61,1	24,4	14,4	75,0	15,0	10,0	68,8	25,0	6,2
	- Benchmark*											
CROTONE	66,2	25,0	8,8	57,4	30,4	12,2	69,9	24,2	5,9	77,4	14,4	8,2
CALABRIA	65,9	26,3	7,8	54,6	30,7	14,7	64,5	27,4	8,1	73,2	20,0	6,8
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
KRPS010005	56,2	6,2	37,5	63,2	17,1	19,7	65,2	19,6	15,2	68,8	6,2	25,0
- Benchmark*												
CROTONE	61,6	11,1	27,3	62,1	19,2	18,7	63,2	22,9	13,8	75,8	10,7	13,4
CALABRIA	61,8	16,2	22,1	57,0	24,3	18,7	61,7	21,0	17,4	70,2	15,6	14,2
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	KRPS010005	Regione	Italia
2016	2,1	13,6	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	KRPS010005	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	50,0	46,6	36,5
	Tempo determinato	0,0	14,6	22,9
	Apprendistato	0,0	6,3	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	12,2	4,4
	Altro	50,0	14,3	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	KRPS010005	Regione	Italia
2016	Agricoltura	0,0	11,8	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	100,0	76,0	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	KRPS010005	Regione	Italia
2016	Alta	0,0	4,3	9,5
	Media	100,0	62,1	56,9
	Bassa	0,0	33,5	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Il disagio ambientale in termini occupazionali fa sì che la maggior parte degli iscritti al Liceo, affronti il percorso di studi con l'idea già consolidata di un proseguo in ambito universitario. Non a caso, le percentuali di studenti diplomati che riescono a conseguire la metà dei crediti universitari previsti dai vari corsi di laurea è alto sia nelle facoltà tecnico/scientifiche che in quelle umanistiche. I risultati delle prove Invalsi sono in linea con le medie nazionali e superiori alle medie regionali.	Non sono disponibili dati certi in merito all'impiego degli studenti dopo gli studi universitari. Si può dire però con certezza che un elevato numero di studenti prosegue gli studi universitari fuori sede e rimane fuori sede anche dopo il compimento di tali studi dal momento che il territorio non offre occasioni lavorative, né per diplomati, né per laureati, fatta esclusione per attività stagionali in ambito agricolo o turistico.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Punteggio 6, con qualche criticità. Non viene effettuato un monitoraggio sistematico dei successivi percorsi di intrapresi dagli studenti, in particolare dei percorsi di avviamento al mondo del lavoro. Facendo riferimento al solo dato che riguarda gli universitari, anche in virtù del fatto che il Liceo è una scuola pensata per preparare ad un percorso universitario piuttosto che lavorativo, si può dire che il numero di studenti immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la media dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è di almeno 40/60).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	77,8	83,9	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	66,7	81,6	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	66,7	78,2	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e	Sì	33,3	34,5	35,1

attività autonomamente scelte dalla scuola				
Altro	No	0,0	20,7	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,9	93,1	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	88,9	93,1	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	55,6	67,8	67,2
Programmazione per classi parallele	Sì	66,7	75,9	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	88,9	90,8	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	66,7	56,3	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,9	93,1	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	66,7	69,0	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	66,7	69,0	62,3
Altro	No	0,0	8,0	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	66,7	75,9	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	55,6	59,8	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	66,7	54,0	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	22,2	19,5	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
Il Liceo, in tutte le sue componenti ed in collaborazione con la società civile, le famiglie e le Istituzioni, si fa promotore e latore di una proposta educativa che sia completa ed orientata a favorire il pieno sviluppo delle capacità di ogni singolo alunno,	La carenza di fondi costituisce un limite per l'ampliamento dell'offerta formativa: i docenti non hanno un adeguato incentivo economico per migliorare le attività di ampliamento dell'offerta formativa. In questa ottica i contenuti disciplinari

in ambito cognitivo, sociale, emotivo ed etico. La redazione del curriculum di studio è fatta in riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base anche ai livelli di ingresso richiesti dalle università ed ai livelli di partenza degli alunni del primo anno (valutati nel primo periodo di lezione attraverso il ricorso a test di ingresso). Nelle programmazioni di dipartimento ed in quelle per competenze vengono individuati i traguardi che gli studenti dovranno raggiungere nei diversi anni. Vengono altresì definite le competenze trasversali. Le indicazioni dei dipartimenti sono poi recepite nelle programmazioni di classe ed individuali. La mission ed il curriculum dell'istituto concorrono a definire ed a progettare le attività di ampliamento dell'offerta formativa. Anche le programmazioni vengono elaborate ogni anno dai Dipartimenti sulla base delle Indicazioni Nazionali. Anche tali programmazioni vengono successivamente modulate in funzione del livello di conoscenze richieste per l'accesso agli studi accademici. Sulla base delle programmazioni dei dipartimenti, i singoli docenti elaborano poi le programmazioni di classe e quelle individuali. I consigli di dipartimento e di classe costituiscono occasione per la discussione, l'analisi e l'eventuale revisione delle programmazioni. Le prove parallele costituiscono una sorta di percorso di omogeneizzazione delle competenze e dei contenuti acquisiti. Esse costituiscono anche un monitoraggio in itinere dell'uniformità dei percorsi svolti e, sulla base dei risultati emersi è possibile migliorare le programmazioni e la qualità stessa dei test. Al termine del primo biennio ad ogni alunno viene rilasciata una certificazione delle competenze. Le competenze disciplinari e trasversali rientrano nelle programmazioni e vengono valutate a partire da griglie comuni. I test di ingresso per le classi prime e terze consentono un monitoraggio del livello di ingresso ad ogni biennio ed anche a partire da questi dati vengono modulate le programmazioni dei vari dipartimenti. Le prove parallele sono state somministrate anche per l'a.s. 2018/19. La presenza dell'organico di potenziamento ha permesso l'attuazione dei corsi di recupero. Alcuni docenti, in numero minoritario, hanno effettuato la sperimentazione delle classi aperte.

diventano dominanti rispetto alle competenze assunte dagli alunni. Il disagio economico e sociale del territorio limita se non addirittura proibisce l'adozione di alcune proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa e si riflette anche sul livello di competenze in ingresso. La qualità delle prove parallele e l'efficacia vanno migliorate oltre che a partire dalla valutazione ed analisi dei risultati, anche mediante l'osservazione, da parte dei docenti, del comportamento degli alunni durante lo svolgimento delle medesime prove. Va aumentato anche il livello di fiducia dei docenti in merito alla efficacia delle prove parallele. Al miglioramento di questo indicatore si giunge anche migliorando l'organizzazione delle prove stesse, in termini di riservatezza, contemporaneità ed altri elementi che concorrono a diminuire i fenomeni di cheating oltre che in termini di efficacia della prova rispetto alla valutazione delle competenze. Anche la modalità delle classi aperte va migliorata ed incentivata, magari con la formulazione di una flessibilità oraria che ne favorisca l'effettiva realizzazione. Vanno ulteriormente incentivati i percorsi di miglioramento ed omogeneizzazione della valutazione delle competenze non solo disciplinari ma anche trasversali. E' necessario affinare e migliorare ulteriormente la qualità e l'efficacia delle prove parallele che rappresentano strumenti di monitoraggio dell'obiettivo di riduzione delle disparità di contenuti e competenze acquisite. A tal fine è fondamentale migliorare la discussione in merito alla adozione di criteri di valutazione comune a partire dalla definizione delle competenze fondamentali, anche di tipo sociale e digitale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro

sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le competenze sono certificate e la valutazione da parte dei docenti avviene facendo ricorso a strumenti comuni. I risultati stessi che emergono dalle prove comuni vengono condivisi ed analizzati. Sulla base di tali risultati vengono individuati e realizzati interventi specifici anche se tale pratica va ulteriormente implementata e migliorata. La programmazione di dipartimento viene realizzata a partire dagli esiti dei test di ingresso e questa viene poi recepita dai consigli di classe. Le prove parallele somministrate in periodi particolari dell'anno tendono ad uniformare gli argomenti trattati. Sulla base delle indicazioni ministeriali, la scuola ha elaborato un proprio curriculum. Nelle varie discipline e nei vari anni di corso vengono elaborati profili di competenze. La progettazione didattica e le griglie di valutazione comuni vengono elaborati dai vari dipartimenti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nella progetto educativo della scuola.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	89,8	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	55,6	60,2	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	8,0	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	11,1	21,6	21,9
Non sono previste	No	0,0	2,3	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	88,9	86,4	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	87,5	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,1	8,0	9,1
In orario curricolare, utilizzando	No	11,1	12,5	10,3

il 20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	97,7	92,3
Classi aperte	Sì	33,3	42,0	38,7
Gruppi di livello	No	55,6	69,3	59,2
Flipped classroom	Sì	77,8	75,0	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	11,1	11,4	9,5
Metodo ABA	No	0,0	3,4	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,3	2,9
Altro	No	22,2	47,7	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	11,1	14,8	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	44,4	54,5	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,0	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,3	45,5	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	66,7	48,9	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	66,7	56,8	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	33,3	22,7	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	44,4	34,1	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	11,1	9,1	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	11,1	19,3	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	11,1	13,6	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2

Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,3	19,3	22,0
Lavori socialmente utili	No	0,0	3,4	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è dotata di laboratori, ognuno dei quali ha un tecnico di riferimento. Le classi vi accedono con regolarità anche grazie all'assenza di barriere architettoniche. La scuola partecipa ai bandi per l'adeguamento e l'acquisto delle apparecchiature di laboratorio e tecnologiche in generale ed i docenti tengono corsi di aggiornamento sull'uso delle medesime. La scuola è dotata di connessione internet wi-fi e via cavo. La presenza dei docenti di potenziamento rende possibile l'attivazione di corsi di recupero in itinere. La scuola è dotata di una ampia biblioteca fruibile da alunni, famiglie e personale scolastico. Agli stessi alunni viene concesso l'utilizzo dei libri in comodato d'uso. Alcuni progetti ed attività vengono svolti in orario didattico per favorire la partecipazione degli studenti pendolari. Al passaggio fra il primo ed il secondo quadrimestre viene effettuato un periodo di pausa didattica per destinata ad attività di recupero e potenziamento. La didattica in modalità classi aperte è stata già sperimentata ma va sicuramente incoraggiata e migliorata. Ogni classe è dotata di una postazione multimediale, Lim e connessione internet. Vengono previsti corsi di aggiornamento per i docenti per l'utilizzo delle tic e delle nuove metodologie didattiche. E' inoltre favorito lo scambio e la condivisione di idee fra docenti e fra dipartimenti per l'adozione e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche. Alcuni gruppi di lavoro sperimentano la didattica in modalità "flipped classroom". Il numero di ingressi alla seconda ora risulta ancora elevato. Tale dato è in parte legato al pendolarismo. La scelta di griglie di valutazione comune per il voto di comportamento al quale concorrono anche le assenze, i ritardi e le uscite anticipate ha comunque portato ad una forte riduzione di tale fenomeno. Congiuntamente, l'adozione di un registro elettronico consente alle famiglie un monitoraggio in tempo reale. Lo stesso registro prevede la possibilità, utilizzata dalla scuola, di un avviso automatico alle famiglie in caso di assenza prolungata da parte di un alunno. Contestualmente, i docenti sono tenuti a segnalare situazioni di assenze o ritardi strategici.</p>	<p>La flessibilità oraria che consentirebbe una maggior conciliazione con le esigenze degli studenti, in particolar modo coi progetti di recupero, non è contemplata. Essa permetterebbe di sperimentare la didattica per classi aperte con un maggior successo. Le dimensioni della scuola ed il numero esiguo di personale fa sì che gli interventi tecnici non siano sempre tempestivi ed immediati. La connessione in alcuni locali della scuola rimane deficitaria nonostante i diversi interventi. Le attrezzature tecnologiche sono state fatte oggetto di furti da parte di ignoti. La scelta di preparare lezioni multimediali si traduce in un sovraccarico di lavoro per il docente. Il numero di entrate alla seconda ora è ancora elevato. In parte tale dato è legato a problemi di pendolarismo dal momento che l'arrivo degli autobus su cui viaggiano gli studenti avviene in concomitanza con l'inizio delle lezioni. Questo fa sì che bastino minimi ritardi perché gli alunni entrino dopo le ore 8,15. A questo fatto non trascurabile ma che persiste, nonostante le diverse segnalazioni da parte della scuola sia all'ente provinciale che alle aziende dei trasporti, si aggiunge una scarsa propensione, da parte di alcune famiglie, al rispetto delle regole e della puntualità. Negli ultimi anni fenomeni temporaleschi violenti hanno portato ad una estrema precarietà della rete viaria provinciale che rende, nelle giornate di cattivo tempo, ancora più problematico il problema del trasporto. Si verifica, pertanto, in queste giornate un numero di assenze elevato che coinvolge soprattutto gli studenti pendolari.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha una buona organizzazione in termini di tempi e spazi (attraverso un sottile e delicato gioco di equilibri da parte dei docenti visto il numero elevato di alunni e classi) che permette a tutta la popolazione studentesca di fruire degli spazi laboratoriali. La scuola consente la sperimentazione di didattiche innovative e di attività multimediali che favoriscono oltre all'apprendimento, anche lo sviluppo di competenze trasversali. Il clima fra alunni e fra alunni e docenti è positivo ed i casi di conflitti sono piuttosto rari e pertanto imputabili alle dinamiche tipicamente adolescenziali. Aspetti che vanno certamente migliorati sono relativi al numero di assenze ed agli ingressi alla seconda ora

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,9	83,0	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	55,6	76,1	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	66,7	69,3	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	100,0	68,2	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	44,4	44,3	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	33,3	38,6	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di	Si	88,9	89,2	88,4

inclusione				
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	66,7	84,3	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	44,4	59,0	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	71,4	82,7	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	57,1	66,7	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	42,9	45,7	41,9
Utilizzo di software compensativi	Sì	85,7	61,7	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	57,1	39,5	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	28,6	55,6	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	66,7	79,5	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	22,2	35,2	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	33,3	45,5	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	88,9	83,0	86,1
Individuazione di docenti tutor	Sì	22,2	21,6	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	66,7	59,1	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	22,2	17,0	29,8
Altro	No	11,1	10,2	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
KRPS010005	17	135
Totale Istituto	17	135
CROTONE	2,5	25,0
CALABRIA	2,3	28,8
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	66,7	65,9	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	55,6	36,4	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	22,2	56,8	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	66,7	89,8	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	66,7	54,5	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	88,9	61,4	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	88,9	88,6	91,6
Altro	No	0,0	11,4	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola attiva corsi di aggiornamento per alunni BES e/o con DSA. Il team di inclusione, composto dal referente e dai docenti di sostegno, supporta i Consigli di classe nella stesura del PDP che viene monitorato costantemente e porta a risultati efficaci. La scuola favorisce attività di valorizzazione delle diversità e dei diritti umani attraverso scambi culturali che prevedono soggiorni all'estero dei nostri alunni e la presenza di alunni stranieri al Liceo, ospiti delle famiglie. Questo tipo di attività raccoglie giudizi molto positivi. Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica svolgono attività sui temi dei diritti umani. I Dipartimenti ed il Collegio docenti forniscono le indicazioni per le attività di recupero delle competenze in ingresso per gli alunni del primo anno; tale recupero avviene nel cosiddetto Modulo 0, anche sulla base degli esiti dei test di ingresso, svolti subito dopo la settimana di accoglienza. La presenza dei docenti di potenziamento rende</p>	<p>I punti di debolezza sono imputabili al numero di anni di esperienza in tali attività ed al basso numero di casi di alunni con particolari esigenze in termini di inclusione. Le difficoltà logistiche imputabili alle dimensioni della scuola, al numero di pendolari ed al fatto che alcuni docenti completano la cattedra in altri istituti rende non praticabile la flessibilità oraria che invece viene considerata un elemento imprescindibile per l'organizzazione della didattica secondo le esigenze degli studenti, in modo particolare per l'organizzazione strategie atte a favorire il recupero ed il potenziamento degli alunni. Tali strategie vanno perseguite anche mediante il ricorso, al momento minimo, della sperimentazione della didattica a classi aperte.</p>

<p>possibile l'istituzione di corsi di recupero la cui efficacia è evidente dalla diminuzione del numero di debiti e sospensioni di giudizio. I docenti del NIV effettuano il monitoraggio degli alunni che presentano maggiori difficoltà. Gli stessi docenti curriculari prestano particolare attenzione ai casi di difficoltà con interventi differenziati che tendono a favorire il recupero ed al tempo stesso a promuovere percorsi di potenziamento per le eccellenze. La scuola incentiva e stimola la partecipazione degli alunni con particolari attitudini disciplinari alle attività previste per le eccellenze, sia in ambito regionale che nazionale. Tale supporto si materializza anche con corsi di preparazione la cui efficacia è comprovata dai risultati ottenuti dagli alunni.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati emersi dagli scrutini finali evidenziano i buoni ed a volte ottimi risultati conseguiti dagli alunni. La didattica curricolare, l'utilizzo dei laboratori ed il ricorso a particolari metodologie, quando necessario, costituiscono elementi di supporto per gli alunni con difficoltà. Per gli alunni del primo anno vengono avviate attività di accoglienza e di adeguamento del livello iniziale. La presenza dei docenti di potenziamento rende possibile l'attuazione di corsi di recupero in orari tali da consentire la frequenza anche ai pendolari. Contestualmente la scuola monitora il profitto degli alunni con particolari difficoltà avviando una condivisione costante del monitoraggio del profitto con le famiglie degli stessi alunni. Vengono favoriti gli scambi culturali nel rispetto delle differenze e delle diversità. I risultati delle attività didattiche sono positivi ma delle migliorie vanno sicuramente apportate. I diversi percorsi didattici in funzione dei diversi bisogni educativi vengono progettati autonomamente dai singoli docenti. I consigli di classe con alunni BES e DSA sono supportati. La scuola non effettua la flessibilità oraria.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	55,6	67,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	44,4	50,0	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	94,3	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	44,4	58,0	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	44,4	54,5	55,7
Altro	No	11,1	20,5	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	66,7	61,4	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	11,1	55,7	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	44,4	42,0	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	88,9	90,9	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	11,1	29,5	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	44,4	61,4	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	11,1	4,5	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	66,7	79,5	76,5
Altro	No	0,0	14,8	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
KRPS010005	83,9	16,1
CROTONE	74,3	25,7
CALABRIA	76,2	23,8
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
KRPS010005	100,0	85,7
- Benchmark*		
CROTONE	96,1	81,6
CALABRIA	96,9	89,3
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	88,9	93,2	95,3
Impresa formativa simulata	No	33,3	36,4	34,8
Attività estiva	No	0,0	18,2	54,2
Attività all'estero	No	55,6	52,3	63,9
Attività mista	Sì	44,4	46,6	48,3
Altro	No	11,1	20,5	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	66,7	70,9	78,8
Associazioni di rappresentanza	Sì	55,6	57,0	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	33,3	44,2	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	100,0	93,0	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Con delibera nr 2 del collegio docenti nr 8 si stabilisce che il criterio di formazione delle classi sarà non il sorteggio nominale ma il sorteggio a gruppi di 3 o 4 alunni. La scuola già in passato ha intensificato i rapporti con le scuole medie ed in virtù di queste iniziative vi sono scambi fra docenti ed alunni del Liceo con gli alunni delle scuole medie. Nelle giornate dedicate all'orientamento in ingresso è caldeggiato lo scambio di informazioni fra alunni e docenti. Durante gli open day, alunni e docenti del Liceo accompagnano alunni e famiglie nei locali della scuola illustrando le caratteristiche della scuola e gli aspetti dell'offerta formativa. Sono inoltre organizzati stage per gli alunni di terza media che partecipano ad attività didattiche delle classi prime. La presenza della scuola in reti di scuole favorisce ulteriormente lo scambio e la condivisione di informazioni con le altre scuole del territorio. Le attività di PCTO forniscono lo spunto per la conoscenza, da parte degli alunni, delle poche realtà imprenditoriali del territorio oltre che dei rappresentanti degli ordini professionali. I percorsi di orientamento sono organizzati in maniera trasversale nelle diverse attività che gli alunni svolgono nel corso del quinquennio. La scuola promuove incontri con i rappresentanti dei dipartimenti universitari sia regionali che extraregionali oltre che con i rappresentanti delle forze armate in occasione della presentazione dei bandi di arruolamento. La scuola aderisce sistematicamente al Piano Lauree Scientifiche promosso dall'UNICAL. I dati ricevuti dalle università dimostrano che gli studenti licenziati hanno, in linea di massima, una preparazione che consente di affrontare il primo biennio universitario con risultati di profitto superiori alle medie regionali. Nonostante la carenza di realtà imprenditoriali nel territorio della provincia di Crotona, la scuola ha attivato diverse attività di alternanza grazie alla presenza dei docenti referenti per i PCTO, coadiuvati di volta in volta, da altri docenti e da tutor aziendali. Lo sforzo è stato imponente viste le difficoltà del territorio e la richiesta da parte di altre scuole. Nonostante questo, tutte le attività previste per la copertura del monte ore previsto dal percorso PCTO sono state svolte, salvo casi sporadici di ritardi imputabili a cause oggettive, entro il mese di aprile. Questo elemento è stato di grande supporto agli alunni ed alle loro famiglie ed ha portato alla scuola numerosi riscontri positivi da parte degli enti, dei professionisti, delle realtà aziendali coinvolte nel percorso.</p>	<p>Gli scambi bilaterali di informazioni ed i contatti diretti fra docenti della scuola di uscita e docenti del liceo sono ancora pochi. Questo dato nonostante la scuola si prodighi per una forte propaganda della propria offerta formativa anche mediante collaborazioni e partecipazioni in reti di scuole che comprendono le scuole medie del territorio. La provincia di Crotona occupa gli ultimi posti delle classifiche per quanto riguarda il reddito. La partecipazione agli open day universitari richiede un contributo da parte degli alunni con una partecipazione della scuola limitata alla disponibilità di risorse. Le difficoltà di viabilità e le distanze fanno aumentare i costi e di conseguenza limitano il numero di attività di orientamento in uscita ed il numero di alunni che vi partecipano. Come detto in precedenza, la situazione di disagio economico occupazionale della provincia di Crotona ha avuto un concorso di colpa in situazione, per lo più sporadiche, di alunni che non sono riusciti a concludere il percorso di alternanza entro i tempi previsti</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'attività didattica è orientata a fornire agli alunni le competenze e le conoscenze adeguate ad intraprendere un percorso universitario proprio come previsto dall'ordine di scuola. La scuola, contestualmente favorisce la conoscenza di sé mediante percorsi di orientamento, anche trasversali, durante il quinquennio. Tali percorsi prevedono la partecipazione ad eventi dedicati alle eccellenze, a seminari ed ad incontri (in modo particolare durante l'ultimo anno) con rappresentanti del mondo del lavoro e del mondo accademico. La scuola si è attivata per far svolgere agli alunni del secondo biennio il monte ore previsto dal percorso di alternanza L'ultimo anno viene lasciato come periodo "di riserva" per i casi, in realtà sporadici, di alunni che non hanno concluso il percorso in tempo utile durante il secondo biennio. Le attività di orientamento in ingresso, quelle di accoglienza e lo scambio di informazioni (da migliorare) coi docenti delle scuole medie favoriscono un inserimento positivo degli alunni del primo anno.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		12,5	13,8	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	37,5	48,8	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		50,0	36,3	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		25,0	16,3	23,7
>25% - 50%	X	62,5	42,5	41,9
>50% - 75%		12,5	27,5	22,7
>75% - 100%		0,0	13,8	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale CROTONE	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	2	5,9	7,8	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale CROTONE	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	650,0	8.404,5	7.590,0	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale CROTONE	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	1,1	70,1	82,5	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	10,0	30,4	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	20,0	20,9	15,4

Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	20,0	21,7	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	50,0	31,3	31,9
Lingue straniere	No	20,0	27,0	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	10,0	23,5	19,9
Attività artistico - espressive	No	0,0	13,9	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	0,0	14,8	20,5
Sport	No	0,0	5,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	30,0	30,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	10,0	20,9	27,5
Altri argomenti	Sì	70,0	40,9	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola individua e condivide in maniera chiara la mission e le priorità e contestualmente agisce nella direzione di creare un forte senso di appartenenza. Il POF è commisurato ai bisogni individuati ed orientato al pieno sviluppo della personalità attraverso diverse esperienze culturali e relazionali nonché attraverso la stimolazione di curiosità e motivazione. Il progetto educativo è chiaro e condiviso anche attraverso la sottoscrizione di un patto educativo fra scuola e famiglia (per gli studenti per primo anno). La scuola si attiva e propone corsi di formazione per docenti, collabora con enti ed associazioni del territorio anche mediante la sottoscrizione di accordi e l'adesione a reti. L'interazione scuola famiglia è immediata grazie al supporto della tecnologia (Registro elettronico e sito web) ed altrettanto immediata è l'attenzione alle richieste dell'utenza e la disponibilità all'ascolto. Le strategie e le azioni per il raggiungimento degli obiettivi sono pianificate dagli organi collegiali con il supporto dei Dipartimenti, dei Consiglio di classe, delle funzioni strumentali e dei referenti. Queste figure, nominate dalla dirigenza, vengono dalla stessa coordinate dal punto di vista didattico, amministrativo e dei ruoli. Le relazioni periodiche dei referenti e delle fs diventano gli strumenti di monitoraggio. In linea con la mission dell'istituto, la scuola risulta essere molto attiva sul territorio mediante collaborazioni ed azioni di partenariato con enti ed associazioni. Queste attività hanno una duplice ricaduta positiva: da un lato nella direzione delle competenze di cittadinanza degli studenti, dall'altro, nell'immagine pubblica della stessa scuola. Il Collegio Docenti ha individuato le seguenti FS: Area Alunni (didattica ed orientamento), Area PTOF e RAV, Area Progetti ed Area PCTO. Il numero di docenti e personale ATA coinvolto nelle attività è alto e ciò rende possibile la definizione chiara di ruoli, compiti e responsabilità. Gli incarichi vengono assegnati dal dirigente tenendo conto delle competenze dei docenti e con l'intento di coinvolgere il massimo numero di persone in modo</p>	<p>Si rendono necessari la prosecuzione e miglioramento delle attività di monitoraggio dei processi educativi, con particolare riferimento alla valutazione a lungo termine dell'efficacia delle strategie didattiche e l'apertura ed il ricorso sistematico a nuovi approcci metodologici basati su nuovi strumenti e nuove metodologie didattiche. Il monitoraggio e la raccolta di dati ed obiettivi devono essere attività che vanno svolte in maniera sistematica e completa. E' inoltre necessaria una programmazione delle attività da svolgere nella direzione dell'ampliamento dell'offerta formativa ed evitare che queste vengano proposte soltanto in occasione di eventi particolari. La mole di lavoro dei referenti è eccessiva sia in considerazione del fatto che la scuola supera i 1000 studenti sia in proporzione ai fondi assegnati. La scarsa e limitata disponibilità di fondi rende difficile retribuire docenti e personale ATA in maniera adeguata rispetto al tempo impiegato nelle diverse attività. Il numero di alunni ed insegnanti rende difficile la gestione di tempi e spazi della scuola. Gli studenti coinvolti in progetti che richiedono viaggi e permanenze fuori sede pagano un'ampia parte dei costi di tali trasferte stante l'esiguo numero di famiglie che paga il contributo volontario, nonostante la ricchezza dell'offerta formativa e la sensibilizzazione all'importanza dello stesso contributo volontario. Per questa ragione oltre che per la lontananza di Crotone dai centri culturali della regione rende difficile la partecipazione a molte delle attività fuori sede. Va ricordato ancora una volta, a tal riguardo, che la provincia di Crotone è l'ultima per reddito pro capite.</p>

da poter far conciliare le attività didattiche e l'ampliamento dell'offerta formativa. Il Liceo investe nei progetti ritenuti prioritari per la scuola e nelle opportunità che si presentano in corso d'opera. In entrambi i casi i progetti sono coerenti con il PTOF ed il PDM. Fra le strategie di ampliamento dell'offerta formativa sono sicuramente quelle orientate alle competenze trasversali e di cittadinanza. L'elevato numero di studenti si traduce in un altrettanto elevato numero di attività. Fra i progetti, vanno sicuramente annoverati quelli di formazione ed aggiornamento del personale docente, quelli per il miglioramento delle capacità artistico espressive, quelli dedicati alle abilità logico matematiche, i progetti in ambito PCTO e quelli destinati ad aumentare la conoscenza del se e le competenze trasversali e di cittadinanza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha un mission chiara e condivisa. La dirigenza si occupa del coordinamento didattico ed amministrativo dei ruoli, dei compiti e delle responsabilità propri delle varie attività. Le risorse, quantunque esigue sono sfruttate al meglio ma spesso non sono sufficienti. La partecipazione dei docenti alla progettazione didattica ed alle attività extracurricolari è totale o pressoché totale. Il raggiungimento degli obiettivi del Liceo passa per una serie di strategie efficaci a cui corrisponde un monitoraggio ed un controllo non sempre efficaci.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % /> CROTONE	Riferimento Regionale % /> CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	2,3	1,4

Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		27,3	47,0	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		18,2	25,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	45,5	21,2	24,6
Altro		9,1	4,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	1,9	3,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola KRPS010005		Riferimento Provinciale CROTONE	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Provinciale % /> CROTONE
	Nr.	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	14,3	9,1	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	9,5	15,7	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	4,8	7,6	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,8	6,0	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	14,3	7,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	9,5	14,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	0,0	6,2	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	28,6	17,3	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	0,0	6,4	6,8
Altro	1	100,0	14,3	10,1	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola KRPS010005		Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	47,6	21,2	36,6

Rete di ambito	0	0,0	23,8	47,8	32,8
Rete di scopo	0	0,0	0,0	10,5	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,8	9,5	8,1
Università	0	0,0	0,0	1,9	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	23,8	9,1	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola KRPS010005		Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	100,0	42,9	18,8	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	23,8	44,3	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	0,0	6,0	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,8	18,6	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,8	4,1	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	23,8	8,2	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola KRPS010005		Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,0	3,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			6,4	16,5	17,6
Scuola e lavoro			0,3	5,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			0,1	4,0	4,0
Valutazione e miglioramento			9,1	4,8	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			13,6	11,8	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				4,4	3,5
Inclusione e disabilità			22,3	9,9	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				4,8	5,5
Altro	88.0	100,0	23,7	12,3	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	1,9	2,0	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola KRPS010005		Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	2,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	0,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	13,3	16,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	2,7	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	13,3	16,2	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	0,0	10,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,9	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	6,7	5,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	4,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	1,4	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	6,7	3,6	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	2,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,9	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	1,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	13,3	9,5	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,9	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	6,7	2,7	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,0	2,7	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	0,0	1,4	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	0,0	1,8	4,8
Altro	2	100,0	40,0	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola KRPS010005		Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	60,0	46,4	38,6
Rete di ambito	0	0,0	20,0	16,7	12,4
Rete di scopo	0	0,0	0,0	4,1	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	13,3	13,5	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,5	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	6,7	18,9	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	54,5	75,0	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	45,5	41,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	27,3	38,6	34,5
Accoglienza	No	63,6	81,1	82,7
Orientamento	Sì	90,9	90,2	93,9
Raccordo con il territorio	No	72,7	72,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	100,0	92,4	94,5
Temî disciplinari	No	54,5	40,2	43,2
Temî multidisciplinari	No	45,5	53,8	44,6
Continuità	No	45,5	51,5	46,4
Inclusione	Sì	100,0	87,1	92,8
Altro	Sì	18,2	16,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0,0	20,1	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	3,6	9,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti	0,0	1,5	5,9	4,1

livelli di scuola)				
Accoglienza	0.0	12,0	10,2	8,0
Orientamento	24.0	10,9	8,9	9,8
Raccordo con il territorio	0.0	5,8	5,2	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	12.0	4,0	4,6	5,5
Temi disciplinari	0.0	6,9	10,0	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	16,6	11,4	8,1
Continuità	0.0	6,8	4,0	3,3
Inclusione	12.0	6,8	8,4	8,5
Altro	52.0	5,0	3,5	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I dipartimenti, i referenti ed i singoli soggetti potenzialmente interessati possono essere latori delle esigenze di formazione dei docenti e del personale ATA. I corsi, monitorati da appositi referenti, trovano riscontri positivi per una serie di ragioni: qualità dei contenuti, competenza degli esperti, ricadute didattiche. Durante l'anno il Liceo si mostra ben disposto alle occasioni di incontro e di formazione con personalità di rilievo in ambito culturale e/o accademico. Oltre ai corsi tradizionali sulle metodologie didattiche, i BES, la lingua inglese (per la didattica con metodologia CLIL), le TIC, in questo anno si rilevano i corsi di aggiornamento sul nuovo esame di stato (con tanto di elementi relativi alla valutazione, seppur circoscritta agli alunni delle classi terminali) e quelli sulla sicurezza nei laboratori della scuola (seguiti dalla quasi totalità dei docenti dal momento che tutti possono essere potenziali fruitori dei medesimi ambienti) . L'aggiornamento dei fascicoli dei docenti avviene da parte degli uffici di segreteria su richiesta/indicazione degli interessati. La scuola caldeggia la partecipazione alle diverse attività sulla base delle competenze e del curriculum formativo, agevolando la formazione ed il potenziamento delle medesime competenze. Il coinvolgimento è rivolto alla maggior parte dei docenti in servizio. Lo stesso discorso vale per il personale ATA le cui competenze vengono utilizzate per la distribuzione degli incarichi, la manutenzione degli ambienti ed il supporto alle attività di laboratorio. I Dipartimenti si occupano della individuazione di criteri comuni di valutazione, curriculum verticale, temi disciplinari e multidisciplinari. Sempre ai dipartimenti è demandata la realizzazione dei test di ingresso per le classi iniziali dei due bienni, la realizzazione delle prove parallele per tutte le classi, l'individuazione delle programmazioni per classi parallele e griglie di valutazione comuni. I docenti sono assegnati ai vari gruppi sia in base alle competenze sia con l'intento di coinvolgere tutte le discipline negli stessi gruppi di lavoro. Il lavoro dei vari gruppi e' fondamentale per il raggiungimento dei risultati prefissati e per il miglioramento dei medesimi. La collaborazione, anche attraverso la condivisione di spazi,</p>	<p>La distanza dai grossi centri di formazione e la limitatezza delle risorse costituiscono un impedimento ed un vincolo forte anche per le attività di formazione. L'esiguità dei fondi rappresenta un elemento deterrente per la partecipazione dei docenti alle attività aggiuntive. Il personale ATA manifesta uno scarso gradimento della distribuzione dei carichi di lavoro e della valorizzazione delle competenze. La condivisione dei materiali è una pratica poco diffusa e circoscritta a gruppi limitati di docenti. Non sempre il lavoro svolto viene apprezzato.</p>

attrezzature e strumenti in un clima che in generale è sereno e disteso.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dipartimenti, referenti e singoli soggetti manifestano alla scuola le esigenze formative sulla base delle quali si organizzano percorsi di formazione le cui ricadute positive sono evidenti anche sulla didattica. La valorizzazione del personale passa attraverso il coinvolgimento dei docenti in gruppi di lavoro (diversi) e la costituzione degli stessi gruppi che vengono costruiti sulla base delle diverse competenze delle risorse umane. Il confronto è sereno e positivo sia all'interno dei Dipartimenti che dei Consigli di classe, sia in altri tempi e luoghi dedicati al confronto. Non ottimale la condivisione dei materiali prodotti

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % /> CROTONE	Riferimento Regionale % /> CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,1	7,7	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		36,4	27,7	14,4
5-6 reti	X	9,1	5,4	3,3
7 o più reti		45,5	59,2	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola /> KRPS010005	Riferimento Provinciale % /> CROTONE	Riferimento Regionale % /> CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		54,5	56,9	56,4
Capofila per	X	45,5	28,5	24,9

una rete				
Capofila per più reti		0,0	14,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	89,3	71,5	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	3	63,0	40,1	32,3
Regione	0	7,4	9,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	3,7	11,1	11,7
Unione Europea	1	11,1	5,3	5,3
Contributi da privati	0	0,0	3,7	3,1
Scuole componenti la rete	0	14,8	30,8	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	3,7	8,8	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	0,0	2,7	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	77,8	71,9	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	7,4	3,2	3,7
Altro	2	11,1	13,5	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	2	29,6	12,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	7,4	5,8	5,3

Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	7,4	20,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,7	6,9	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,7	2,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,7	4,0	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	11,1	5,6	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	0,0	6,6	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	1,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,7	6,9	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	0,0	4,2	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	7,4	12,2	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,7	2,1	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	3,7	2,1	2,3
Altro	0	14,8	6,9	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	45,5	46,6	53,0
Università	Sì	63,6	73,3	77,6
Enti di ricerca	No	9,1	16,8	32,6
Enti di formazione accreditati	No	36,4	51,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	63,6	64,1	72,1
Associazioni sportive	No	18,2	42,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	54,5	71,0	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	63,6	67,2	69,1
ASL	No	54,5	51,9	56,8
Altri soggetti	Sì	27,3	32,1	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	54,5	52,8	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	54,5	62,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	27,3	56,0	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	18,2	50,4	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	18,2	32,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	54,5	66,4	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	27,3	48,8	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	54,5	60,0	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	0,0	15,2	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	9,1	14,4	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	0,0	31,2	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	54,5	68,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	54,5	58,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,2	28,0	27,4
Altro	No	18,2	17,6	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	17,1	7,4	16,0	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	38,4	38,0	42,6	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	5,8	5,8	15,8	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola KRPS010005	Riferimento Provinciale % CROTONE	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	99,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	81,8	81,8	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	63,6	72,0	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	27,3	32,6	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	72,7	87,9	86,4
Altro	No	0,0	26,5	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La collaborazione con enti ed associazioni esterne è stata proficua ed è stata indirizzata sia all'ampliamento dell'offerta formativa, in generale, sia per la realizzazione di percorsi PCTO in particolare. I soggetti coinvolti sono indicati nel PTOF. Fra i percorsi intrapresi, vanno ricordati anche quelli relativi allo sviluppo della conoscenza del se e delle competenze di cittadinanza. Di particolare importanza le collaborazioni con l'Unical sia per corsi percorsi di potenziamento/approfondimento dedicati agli alunni, sia per le attività di orientamento in uscita. La collaborazione ed il coinvolgimento delle famiglie avviene a 360 gradi: le famiglie degli alunni del primo anno sottoscrivono un patto formativo con la scuola; la comunicazione con le famiglie avviene in maniera immediata e sistematica grazie al sito della scuola ed al registro elettronico. La scuola coinvolge le famiglie nelle elezioni degli organi collegiali, sia in seno al consiglio di classe, sia in seno al consiglio di Istituto, organo che redige, tra l'altro, anche con le indicazioni dei rappresentanti dei genitori, il regolamento di istituto. Le famiglie sono altresì coinvolte nelle manifestazioni culturali organizzate dalla scuola e nelle occasioni di partenza degli alunni. A fine anno, un questionario completamente anonimo viene proposto alle famiglie per raccogliere giudizi ed indicazioni sulle attività, le strategie ed altri aspetti propri della scuola. I genitori decidono se rispondere o meno al questionario in maniera</p>	<p>A causa della situazione economico lavorativa estremamente precaria e deficitaria in cui versa la provincia di Crotone, le imprese da coinvolgere per le attività PCTO sono in numero esiguo e vanno condivise con le altre scuole. Le collaborazioni col mondo accademico risultano ancora di difficile realizzazione per i costi logistici legati allo spostamento di docenti ed alunni. Nonostante gli sforzi della scuola e la pubblicizzazione degli strumenti di compartecipazione alla vita scolastica, un grosso numero di famiglie manifesta una certa ritrosia al coinvolgimento. Questo elemento si manifesta intanto nella esiguità di famiglie che devolvono il contributo volontario e nei numeri non ridottissimi ma in ogni caso non trascurabili di famiglie che non contemplano l'uso del registro elettronico (per diverse ragioni) e che non partecipano alle attività della scuola aperte e dedicate alle famiglie quali le elezioni dei rappresentanti in seno agli organi collegiali. E' sufficiente pensare che su 1901 genitori/tutori aventi diritto al voto solo 187 hanno partecipato attivamente alle elezioni (percentuale inferiore al 10%). Lo stesso discorso vale per il versamento del contributo volontario richiesto dalla scuola. Su circa 1200 alunni, soltanto 441 hanno versato il contributo volontario (circa un terzo del totale). Numeri analoghi si ritrovano nella somministrazione del questionario alle famiglie</p>

autonoma

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'offerta formativa della scuola risulta migliorata dalla partecipazione a reti e dalla collaborazione con enti e soggetti esterni. Nonostante i limiti del territorio, i percorsi di PCTO vengono svolti con regolarità. La scuola si impegna attivamente per il coinvolgimento delle famiglie. Da parte loro le famiglie apprezzano i servizi, la didattica e l'offerta formativa. Buona la partecipazione agli incontri scuola famiglia. Basse le percentuali di partecipazione alle elezioni degli organi collegiali. Gli strumenti di supporto tecnologico risultano essere graditi alle famiglie; in generale la collaborazione ed il coinvolgimento dei genitori sono da migliorare.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Riduzione del numero di sospensioni di giudizio in matematica per gli alunni delle classi prime.

Traguardo

Diminuzione del 3% delle sospensioni di giudizio in matematica per gli alunni delle classi prime

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruzione di griglie di valutazione comuni

2. Ambiente di apprendimento

Progetti extracurricolari sulla competenze di base (MATEMATICA)

3. Inclusione e differenziazione

Corsi di recupero di Matematica

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano nel biennio

Traguardo

Riduzione del 3% degli alunni con livello più basso

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di prove parallele sul modello INVALSI

2. Ambiente di apprendimento

Progetti extracurricolari sulla competenze di base (ITALIANO)

3. Inclusione e differenziazione

Corsi di recupero di Italiano

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sostenere la puntualità e il rispetto delle regole all'interno della comunità scolastica

Traguardo

Riduzione del 10% dei ritardi alla prima ora

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progetti curricolari ed extracurricolari in materia di cittadinanza. Incontri con esperti sullo sviluppo di comportamenti prosociali e sostenibili

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione docenti sul disagio giovanile e sulla coesione sociale